



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

15/10/2009

ARGOMENTI:

- L'Uisp per la giornata mondiale antirazzista: a Mazzara del Vallo (Tp) l'Uisp Sicilia attiva con "No al razzismo...si all'incontro multiculturale: riprendiamoci il mare"
- Candidature olimpiche: Palermo ha pronti 6 miliardi per l'impiantistica in vista dell'edizione 2020
- Caos piscine: a Roma riaperti 8 dei 15 impianti sequestrati
- Cricket: giocano nel parco, multato a Brescia un gruppo di ragazzi
- Run For Food: a Roma il 24 ottobre appuntamento con la tradizionale 10 km
- Sport e salute: la bici antidoto contro lo stress

Iscriviti ad Altroconsumo
L'associazione indipendente per la difesa dei diritti dei consumatori
www.programmavantaggi.it

Scopri Altroconsumo!
La tessera socio ti dà diritto ad un'assistenza e vantaggi esclusivi!
www.programmavantaggi.it

Vendi e compra online
Annunci vendo e compro case, auto, moto, offerte di lavoro e altro...
www.subito.it

Compra e vendi online
Vendi il tuo usato subito
Inserisci un annuncio gratis!
www.subito.it



[Annunci Google](#) [B&B Roma Termini](#) [B&B Roma Centro](#) [Bed and Breakfast Roma](#) [Noleggio Veicolo Roma](#)

[Home](#) [Cronaca](#) [Attualità](#) [Video](#) [Sport](#)

Annunci Google

Barche a Vela Sicilia
Noleggio
Catamarani Isole
Eolie Charter in
Motoryacht in
Sicilia
www.tinacriasiafing.com

Patente Nautica su Misura
Corsi collettivi o lezioni singole anche a casa tua.
Chiama per info.
www.laboratorionautico.it

Corsi di vela
Prova con noi la splendida ed emozionante avventura della vela
www.marvela.it

Yacht Rex Siciliae
De Luxe Ketch
Prenota la tua estate 2010
www.rexsiciliae.com

UISP Sicilia: Giornata nazionale antirazzista a Mazara del Vallo

Anche l'Uisp Sicilia aderisce alla Giornata nazionale antirazzista del 17 ottobre. E lo farà con un'idea singolare ed inedita. In contemporanea alla manifestazione di Roma (il corteo partirà da Piazza della Repubblica alle ore 14.30) il comitato regionale Uisp Sicilia, presieduto da Fabio Maratea, organizza un'iniziativa in mare, al largo di Mazara del Vallo. "No al razzismo... sì all'incontro multiculturale: riprendiamoci il mare" è lo slogan che guiderà sette imbarcazioni con a bordo 40 sub e velisti da tutta Italia, soci della Lega Uisp Vela e della Lega Uisp Attività subacquee.

Partiranno venerdì dal porto di Palermo alle ore 9.00 e dopo una traversata di 10 ore si ritroveranno sabato mattina nel porto di Mazara del Vallo, Lega Navale Piazzale G.B. Quinci, con alcune imbarcazioni provenienti da Trapani e Marsala. Al molo di Levante per le ore 10,00 è in programma una conferenza stampa e alle ore 12.00 l'uscita in mare della flotta Uisp, alla quale si uniranno anche altre barche e pescherecci del luogo per partecipare al momento in cui i sub depositeranno nel fondale antistante Mazara una targa in memoria dei migranti defunti e la bandiera della pace, segno di ricordo delle vittime e di speranza per il futuro. Un grido in mare, che lancia il messaggio dello "Sportper tutti", principio che muove ogni attività dell'Uisp, come strumento di integrazione, multiculturalità e di dialogo.

Tre preghiere: una cristiana, una musulmana e una laica presiedute dal Vescovo, dall'Imam e da un giovane del territorio rivendicheranno collettivamente questi valori che devono essere promossi da politiche di accoglienza, contro ogni forma di violenza e discriminazione. E' previsto anche un collegamento in diretta con il palco della manifestazione di Roma. Alle 13,30 tutte le imbarcazioni prenderanno il largo per far ritorno a casa.

«E' un'azione dimostrativa e commemorativa - spiega il presidente del comitato Regionale Uisp Sicilia, Fabio Maratea - Secondo la legge del mare, se si incontra una imbarcazione in difficoltà, con a bordo clandestini o no, si presta comunque soccorso. E se così avverrà durante la traversata, la Uisp ha già dichiarato di obbedire alla legge del mare. Abbiamo scelto Mazara del Vallo - continua - perché è un esempio positivo d'integrazione e cooperazione tra i popoli. E' da tempo ritenuta una delle città più esemplari, un luogo in cui la popolazione tunisina e cittadina collaborano e cooperano. Anche nello sviluppo dell'economia locale».

Laura Bonasera

Inserita il 14/10/2009

Annunci Google

Navi Sicilia
Sicilia: la Vacanza
Inizia Ora Prenota
il Traghetto:
Offerte GNV
www3.gnv.it/Sicilia

Patente Nautica Vela e Motore
corsi tutti i giorni personalizzati senza sovrapprezzo
www.velateam.it

Mahara Mazara Del Vallo
Confronta prezzi, cerca hotel, Offerte viaggi su TripAdvisor!
www.TripAdvisor.it

Last Minute Hotel Cefalu'
La tua vacanza in Sicilia Risparmia fino a 60 euro al giorno
www.lecalette.it

(c) Viv'Enna - Viv'Sicilia di Viviana Primavera - 2002 - 2007 tutti i diritti riservati Agenzia-Testata giornalistica registrazione periodici Tribunale di Enna n.100 del 15.02.02 Direttore G. Primavera - Condirettore F. Guzzone

ShinyStat™
Online 19
P.viste tot. 11458100

Palermo ora fa sul serio: pronti oltre sei miliardi

di Mario Arceri

ROMA - «Una lucida follia». La definizione è dello stesso Nino Strano, assessore allo sport della regione Sicilia che, «con la sua esuberanza» ha trascinato nell'avventura olimpica anche il presidente, Raffaele Lombardo. E così, a tre giorni dall'annuncio della candidatura di Palermo ad ospitare i Giochi Olimpici del 2020 (dopo Venezia e Roma e prima di Bari, in concorrenza con Dubai, Nuova Delhi e Hiroshima/Nagasaki), ecco la coppia di amministratori siciliani a Roma per illustrare l'iniziativa. Al tavolo, nella sede della Stampa Estera, la signora Nebiolo, testimonial di una candidatura che fa leva «sulla storia e sul mito» di una Regione ricca di tesori artistici, naturali, paesaggistici, ma anche di problemi.

Una candidatura olimpica non è uno scherzo. Palermo dovrebbe dotarsi di strutture nuove e all'altezza degli attuali standard olimpici (solo avvicinare Pechino sembra impossibile).

Lombardo e Strano hanno presentato ieri la sfida siciliana. Assente il sindaco della città, Cammarata

«Puntiamo su storia e mito. Già al lavoro per un progetto credibile. Pronti a dare una mano a chiunque prevalga»

Strano punta sulla possibilità che il Cio possa consentire (tra dodici anni) che non solo il calcio ma tutti gli sport di squadra possano decentrare i gironi di qualificazione «consentendoci di utilizzare le strutture esistenti in altre città come Messina o Catania e validamente testate in occasione delle Universiadi del 1997 che, contrariamente a quanto si è detto e scritto - ha polemizzato l'assessore -, sono state un successo e non hanno avuto alcuno strascico giudiziario».

Ci sono anche le risorse: «Fondi europei fino al 2013 per tre miliardi e 269 milioni e fondi carico dei bilanci di Stato e Regione, per una disponibilità complessiva di oltre sei miliardi e mezzo di euro». E poi le finalità che la candidatura vuole prefiggersi: il miglioramento dell'ambiente, l'arricchimento delle strutture sportive rivitalizzandone alcune costruite e mai utilizzate (velodromo e piscina olimpica), la ristrutturazione, l'ammodernamento e l'ampliamento della capacità ricettiva della città e dell'intera Isola che attualmente raggiunge le 200.000 unità, l'avviamento di un piano infrastrutturale finalmente adeguato alle esigenze, alle richieste e alle potenzialità della Sicilia. Un anno di tempo per preparare un progetto che il Coni possa accettare, eventualmente altri tre per concorrere con le candidate straniere dopo aver superato le avversarie italiane: «Non avversarie, ma concorrenti, pronti a dare una mano a chiunque prevalga, e senza insultare nessuno» dice, ed è evidente il riferimento ai veneti. Notata ieri l'assenza del sindaco di Palermo, Cammarata.

CORRIERE dello SPORT

16 - 10 - 2009

Riaprono otto piscine

“mondiali”

ROMA - La Procura della Repubblica di Roma ha restituito ai gestori i primi otto impianti di nuoto che erano stati sequestrati a cominciare dal maggio scorso nell'ambito dell'inchiesta sulla costruzione senza autorizzazione di nuove strutture in circoli sportivi in occasione dei Mondiali di nuoto svoltisi a Roma nell'agosto scorso. La decisione è conseguente all'impegno che tramite l'assessore all'Urbanistica Marco Corsini, l'amministrazione capitolina ha assunto di sanare entro il prossimo mese di giugno la situazione dal punto di vista amministrativo. Resta perciò impregiudicato il profilo penale della vicenda.

Nel prossimo mese di giugno, alla scadenza del termine stabilito, la Procura farà un controllo e se non saranno state rispettate le promesse e i privati non avranno adempiuto ai propri obblighi, il sequestro tornerà pienamente valido. Gli impianti restituiti sono quelli dei circoli Cristo Re, Aquaniene, Circolo Tiro a Volo-Polisportiva Parioli, Villa Flaminia, Agepi, Axa Immobil Sport, Real Sporting Village e Sport 2000.

La settimana prossima saranno esaminate tra il pubblico ministero Sergio Colaiocco e gli avvocati quali sono le iniziative da prendere

per consentire lo sblocco dei lavori in altri tre circoli anch'essi privi di licenza comunale: Polisportiva Città Futura, Roma Team Sport e Roma 70. Allo stato rimane senza soluzione la situazione di 4 circoli, Salaria Sporting Village, Gap New City, Tevere Remo e Flaminio Sporting Club. Erano stati sequestrati nel maggio scorso perché oltre a non avere i permessi comunali non avevano quelli regionali.

Per violazione delle norme di tutela paesaggistica e di abusivismo edilizio e per aver costruito senza i necessari permessi, a seconda della posizione processuale, sono indagate 30 persone e i nomi di maggior rilievo sono quelli di Giovanni Malagò che ha presieduto il Comitato organizzatore dei campionati mondiali di nuoto dell'estate scorsa e i commissari straordinari Angelo Balducci e Claudio Rinaldi. Nell'incontro tra il pm Sergio Colaiocco con l'assessore Marco Corsini la Procura ha preso atto che il Comune ha prospettato di attivare le azioni di sanatoria mentre i privati hanno assunto l'impegno di provvedere a presentare le richieste di sanatoria con precisi impegni e regolarizzare gli oneri concessori. Proprio queste promesse sono all'origine della decisione adottata dal magistrato.

CORRIERE dello SPORT

16-10-2009

CRICKET A BRESCIA

Giocano nel parco 150 euro di multa!

Una multa di 150 euro a testa perché giocavano a cricket in un parco di Brescia. È successo a un gruppo di ragazzi di origine pachistana e dello Sri Lanka tra cui Hussain Fida, nazionale (italiano) che gioca a Trento in serie A. Da qui il ricorso affidato all'avvocato Manlio Vicini, figlio dell'ex c.t. della Nazionale di calcio Azeglio. Il Comune di Brescia, in un regolamento di pochi mesi fa, ha vietato «praticare il gioco del cricket, del pallone e ogni altro gioco potenzialmente pericoloso e lesivo degli altri utenti, tenuto conto delle condizioni di luogo e di tempo e, in ogni caso, dell'affluenza di altri utenti».

GAZZETTA dello SPORT

16-10-2009

Il 24 ottobre Roma correrà per combattere la fame nel mondo

ROMA - Ogni corsa, per essere degna, deve avere un grande traguardo. Uno scopo, un fine, meglio se nobile. E allora la Run for Food non può essere che questo: un evento mediatico con dietro un'ambizione grande così. Pochi giorni fa la Fao

ha reso noto che la malnutrizione mondiale è aumentata del 9%. Dati, troppo freddi per coglierne veramente il senso. Per sensibilizzare il grande pubblico, l'ente dell'Onu, insieme al Gruppo Bancari Romani e in collaborazione con il Comune di Roma, ha deciso di organizzare anche quest'anno la Run for Food. E allora tutti in strada sabato, 24 ottobre, perché a Roma torna la tradizionale gara di 10 chilometri. La

corsa, competitiva, partirà dalle terme di Caracalla alle ore 18 e si snoderà poi per le vie del Centro della città, come via dei Cerchi e viale Aventino, per concludersi allo stadio Nando Martellini. Di più. La "minimaratona" quest'anno sarà affiancata da una stracittadina di 5 chilometri aperta a tutti. Alla presentazione, ieri mattina al museo Capitolini, hanno partecipato anche il sindaco di Roma, Gianni Ale-

manno, e l'ex recordman sui 100 metri, Carl Lewis. Per la prima volta, inoltre, quest'anno la Run for Food sarà inserita nello Human Race, un progetto internazionale di running che avrà luogo in 30 città del mondo tra cui New York, Los Angeles, Rio de Janeiro e Sydney. Perché se si corre uniti, il traguardo è più vicino.

Giorgio Burreddu/Infopress

CORRIERE dello SPORT

16 - 10 - 2009

La bici è il vero antidoto contro lo stress quotidiano

MABEL BOCCHI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per 4 psicologi su 10 pedalare è l'antidoto più efficace contro lo stress e i mali della vita sedentaria, meglio di pillole, tisane e di qualsiasi altro intervento medico o palliativo. I positivi effetti che l'uso costante della bicicletta ha sul corpo e sulla psiche emergono con chiarezza da uno studio condotto dall'Associazione «Donne e Qualità della Vita» su un campione di 200 psicologi. Andare in bicicletta, infatti, è un'attività sana da fare all'aria aperta, che mette in movimento tutto il corpo e

obbliga all'impegno fisico e alla concentrazione, liberando così la mente da pensieri e tensioni. Ma non solo: sempre secondo il 29% degli intervistati, le due ruote avrebbero anche la capacità di migliorare la qualità della vita di coppia, specie se utilizzate in sostituzione all'auto, a quanto pare vero e proprio tempio del disaccordo.

I benefici La bicicletta è lo svago ideale in quanto consente a tutti, giovani e meno giovani, di fare un'attività sana ed ecologica e di mantenere una buona forma fisica. Si tratta di un esercizio di tipo aerobico che allena il

sistema cardiovascolare, tonifica la muscolatura e migliora la capacità respiratoria.

A livello muscolo-scheletrico i muscoli si rinforzano in modo armonioso, in particolare quelli degli arti inferiori. Le articolazioni delle anche, delle ginocchia e delle caviglie si mantengono sane ed efficienti, così come la colonna vertebrale, non essendo costrette a subire il sovraccarico dovuto al peso corporeo. Un'attività sconsigliata solo a chi soffre di ernia del disco o lombo-sciatalgie nella fase acuta della patologia. A livello cardio-vascolare, il cuore, con un'attività regolare e costante, aumenta la propria massa e quindi migliora la sua funzione di pompa, ottimizzando il consumo di ossigeno attraverso un numero di battiti inferiore a quello normale.

IL CONSIGLIO/1

Attenzione alla schiena

La posizione curva che si assume pedalando non ha grosse controindicazioni per la salute della colonna vertebrale. Meglio sarebbe però, abbinare alla bici alcuni esercizi di compensazione. Indicati sia l'allungamento sia la tonificazione dei muscoli della schiena. Inoltre ideale è il potenziamento degli addominali. I pericoli maggiori per un ciclista però sono rappresentati dalle cadute. Il casco è fondamentale. Consigliati anche occhiali e guanti protettivi.

IL CONSIGLIO/2

Fondamentale regolare la sella

L'altezza della sella deve essere proporzionata alle lunghezze della vostra gamba. Quando il pedale è nel punto più basso, il piede deve essere praticamente orizzontale al terreno e la gamba leggermente piegata all'altezza del ginocchio. Attenzione anche all'inclinazione della sella: la cui punta, per evitare con l'uso prolungato il possibile insorgere di problemi infiammatori, deve essere orizzontale o meglio ancora con la punta leggermente inclinata verso il basso.

GAZZETTA dello SPORT

16-10-2009